

# Tutti in carrozza: 160 treni nuovi

La Regione investe 1,6 miliardi. Sorte: in Bergamasca solo convogli di ultima generazione

Dopo i disagi denunciati dai pendolari, Regione Lombardia ha presentato un piano da 1,6 miliardi di investimenti per l'acquisto di 160 nuovi treni, di cui 100 milioni finanziati dallo Stato. La misura

è prevista in un emendamento al bilancio regionale, presentato dal presidente **Roberto Maroni** (che ha parlato di «investimento straordinario») con gli assessori **Alessandro Sorte** (Infrastrutture) e **Massimo**

**Garavaglia** (Economia). I bandi di gara saranno tre, i primi treni arriveranno tra due anni. L'operazione permetterà di portare l'età media delle vetture in Lombardia da 18 a 12 anni. E nella Bergamasca,

ha spiegato l'assessore Sorte, «ci saranno tutti treni nuovi, i più vecchi avranno 7/8 anni». Critiche le opposizioni: «Una "sparata", la Lombardia così esaurisce la sua capacità di fare altri investimenti». **FLORINDI A PAGINA 14**

## La Regione vuol comprare 160 treni «Nella Bergamasca solo convogli nuovi»

**L'annuncio.** Sorte: «Sulle linee orobiche i più "vecchi" avranno solo 7-8 anni». **Maroni**: «La risposta ai disagi»  
La spesa: 1,6 miliardi, i primi mezzi nel 2019. Opposizioni critiche: «Una "sparata" che vincolerà il bilancio»

**FABIO FLORINDI**

Un parco treni completamente rinnovato, con vetture che avranno al massimo 7/8 anni. Il nuovo piano di investimenti della Regione per Trenord dovrebbe eliminare alla radice i disagi sulle linee ferroviarie bergamasche, ma i pendolari dovranno pazientare almeno per un paio di anni.

Dopo i disagi denunciati proprio dai pendolari in queste settimane, Palazzo Lombardia ha deciso di presentare un piano da 1,6 miliardi di investimenti per l'acquisto di 160 nuovi treni, di cui 100 milioni finanziati dallo Stato. La misura è prevista in un emendamento al bilancio della Regione, presentato dall'assessore lombardo all'Economia **Massimo Garavaglia** che verrà discusso a fine luglio in Consiglio regionale e che intanto, ieri, è stato approvato in Commissione. I bandi di gara saranno tre, verranno realizzati direttamente da Trenord e Ferrovie Nord Milano entro la fine del 2017 e i primi treni arriveranno tra circa due anni.

Il 65 per cento saranno treni suburbani ad alta capacità, a

due piani, destinati alle Linee S e al Passante Ferroviario di Milano; il 15 per cento treni regionali a trazione diesel, destinati alle linee non elettrificate della Lombardia (aree di Pavia, Cremona, Brescia) e il 20 per cento verrà destinato alle altre linee regionali. L'operazione permetterà di portare l'età media delle vetture in Lombardia da 18 a 12 anni. E nella Bergamasca, ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità, **Alessandro Sorte**, «ci saranno tutti treni nuovi, i più vecchi avranno 7/8 anni». Sorte sottolinea che «al netto degli 8 nuovi treni che sono già entrati in servizio da quando sono assessore, sulle linee bergamasche ne servono più o meno una quindicina per svecchiare significativamente l'età media».

In conferenza stampa, il governatore **Roberto Maroni** ha sottolineato: «Dopo i problemi che sono sorti per colpa del caldo, che ha generato disservizi, abbiamo svolto una serie di incontri e valutato come risolvere la situazione: abbiamo deciso di fare questo straordinario investimento, che è la risposta immediata e coerente». Second-

do il presidente «l'aspetto fondamentale è che è stato trovato il modo di far partire subito le gare, anche se sappiamo che ci sono dei tempi tecnici per l'acquisto dei treni». Sorte ha parlato del «provvedimento più importante della storia della Regione Lombardia». L'espone della Giunta ha poi rivendicato: «Siamo l'unica regione in Italia che non ha tagliato il servizio, che non ha aumentato le tariffe negli ultimi 3 anni e che continua a crescere come numero di utenti. Oggi trasportiamo 730.000 persone, che diventeranno oltre un milione entro 5 anni».

Critiche le opposizioni. Il Pdl, con il consigliere **Jacopo Scandella**, sostiene che «con questo appostamento di bilancio, Regione Lombardia esaurisce la sua capacità di fare altri investimenti». E «soprattutto, credo che legittimamente i pendolari delle linee bergamasche vorrebbero sapere se i nuovi treni arriveranno nel 2017/2018 o se invece dovranno attendere il 2029/2030». Mentre **David Vio** del Movimento 5 Stelle, parla di «un abile gioco di pre-

stigio». In pratica, sostiene, «dopo la debacle estiva del servizio ferroviario e migliaia di pendolari imbestialiti, arriva la "sparata" di **Maroni** che annuncia investimenti con un emendamento che vincola il bilancio regionale da qui al 2032». Per **Violi** «si tratta della solita scenografica operazione di marketing elettorale costruita con promesse iperboliche sulle spalle di viaggiatori e pendolari costretti a treni da terzo mondo». Per il grillino **Maroni** ha preferito puntare tutto su **Brebemi**, **Teem** e **Pedemontana**, tenendo la testa sotto la sabbia di fronte agli scandali che hanno investito **Fnm**, o sugli affidamenti senza gara di **Trenord**. Infine il capogruppo del Patto civico, **Roberto Bruni**, sottolinea: «Ammesso che sia sempre meglio tardi che mai e accertato che **Maroni** sia arrivato davvero tardissimo sulla questione, restano comunque tutti da chiarire i meccanismi finanziari di un'operazione che rischia di mettere una pesante ipoteca sulle scelte di investimento delle future amministrazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Ogni giorno 730 mila utenti per il trasporto ferroviario»

«Ogni giorno in Lombardia le ferrovie trasportano 730 mila persone». Lo ha detto l'assessore regionale **Alessandro Sorte**



La Regione vuole investire 1,6 miliardi per comprare 160 nuovi treni: il piano dovrà essere votato dal **consiglio regionale**



Da sinistra Sorte, **Maroni** e Garavaglia

